



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, data del protocollo

OGGETTO: Parziale rettifica per mero errore materiale della determina di modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. b) e 2, del d. lgs 50/2016, del 28/08/2024 assunta dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna - al protocollo con numero 13213/2024, relativa alla gara europea con procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e la diagnosi energetica per l'immobile denominato "Caserma Cuppini", sita in Forlì – Piazza Dante Alighieri,7 (Scheda FOD0036), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017 - CIG 7717191B77 - CUP G69E18000220001 - CPV 71250000-5 – modifica al contratto rep. 2019/227 del giorno 11/07/2019".

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della comunicazione organizzativa n. 58 del 1° agosto 2023, e della Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTI

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- il vigente Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- l’art. 63, co. 4, del d. Lgs. n. 36/23, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- la delega al Responsabile di Area Tecnica, Arch. Roberto Adelizzi, conferita dal Direttore della Direzione regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio con atto prot. n. 2023/13777 del 29/08/2023;

RICHIAMATI:

- la determina dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna del 31/05/2019, assunta al protocollo dell’Ufficio con il numero 8561/2019, con la quale è stata aggiudicata la gara europea svolta con procedura aperta per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l’aggiornamento del rilievo in modalità BIM e la diagnosi energetica per l’immobile denominato “**Caserma Cuppini**”, sita in Forlì – Piazza Dante Alighieri,7 (Scheda FOD0036), da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017 - CIG 7717191B77 - CUP G69E18000220001, in favore del RTP “Ing. Antonio Farolfi” (capogruppo-mandataria) con sede in Forlì, alla Via Tre Mori n.5 – P.IVA 039122804059 per un importo complessivo di € 197.065,09, oltre oneri previdenziali ed IVA come dovuta per legge al momento dell’emissione delle relative fatture;
- il contratto d’appalto stipulato tra le parti in data 11/07/2019 recante rep. n. 227/2019 ed assunto del protocollo dell’Ufficio al numero 10928/2019;

- l'atto di sottomissione acquisito all'Ufficio protocollo con numero 9921/2020, con il quale sono state affidate al RTP Ing. Antonio Farolfi" (capogruppo-mandatario) le ulteriori indagini archeologiche, il tutto pari ad un incremento percentuale del 2,90% contenuto nel 1/5 d'obbligo contrattuale con un incremento dell'importo contrattuale da € 197.065,09 ad € 202.763,08 oltre Iva ed oneri previdenziali;
- la relazione ex art. 22 del D.M. 49/2018 del Direttore dell'Esecuzione, Arch. Massimiliano Menduto, assunta al protocollo con numero 2024/13002, ed autorizzata dal RUP, Arch. Armando Alfonso, con la relazione sull'ammissibilità della modifica contrattuale del 21/08/2024, assunta al protocollo con numero 2024/13005, qui da intendersi integralmente richiamate, in particolare nelle parti in cui:
 - si propone una modifica al contratto di appalto Rep. 227 del 11 Luglio 2019, sopraccitato, configurabile ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in ragione di attività aggiuntive afferenti all'integrazione della progettazione esecutiva edile/strutturale/architettonico con la parte impiantistica redatta dalla Stiem Engineering Soc D'ingegneria Soc.Coop. e di adeguamento del progetto al Prezziario Regionale 2023 e 2024;
 - si propone l'esercizio dell'opzione contrattuale prevista dall'art. 25 del Capitolato tecnico prestazionale e, segnatamente, a non dare corso alle prestazioni contrattuali consistenti nella direzione lavori e quelle del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con una riduzione dei corrispettivi dovuti all'appaltatore pari all'importo di € 75.146,76, oltre Iva ed oneri previdenziali, in virtù del congelamento, da parte della finanziaria 2024, di talune iniziative facenti capo al Capitolo di spesa dello Stato 7759, tra cui l'intervento edilizio di Miglioramento sismico della Caserma "Cuppini" in Forlì, con conseguente indisponibilità di risorse aggiuntive per un incremento dell'importo contrattuale del servizio affidato all' RTP Ing. Farolfi Mandataria, nonché l'impossibilità di pubblicare la gara di affidamento lavori

con rideterminazione del nuovo importo del contratto principale, sopra richiamato, nella misura di € 177.429,98 oltre IVA ed oneri, di cui € 115.102,22, già corrisposti a titolo di anticipazione contrattuale e per prestazioni già svolte ed € 62.327,76 oltre IVA e oneri, quale importo residuo, così come meglio dettagliato nella tabella che segue:

	Descrizione prestazioni	Importi contrattuali al netto del ribasso	Atto Aggiuntivo Modifica contrattuale
	Contratto principale		
A	Rilievo multidisciplinare	18.491,69 €	18.491,69 €
	Progettazione preliminare	3.265,54 €	3.265,54 €
	Progettazione definitiva	66.545,60 €	66.545,60 €
	Progettazione esecutiva	32.292,58 €	32.292,58 €
	Direzione lavori +CSE	75.146,72 €	stralciato
	Oneri per la sicurezza	1.322,95 €	1.322,95 €
	Sub. Tot.	197.065,08 €	121.918,36 €
B	Atto di sottomissione		
	Indagini supplementari	5.697,99 €	5.697,99 €

	Sub. Tot.	202.763,07 €	127.616,35 €
C	Oggetto della modifica contrattuale		
	Prestazioni supplementari		32.275,07 €
	Adeguamento progetto a nuovo Prezziario		17.538,56 €
		Sub. Tot.	49.813,63 €
D=(B+C)		Tot.	177.429,98 €
E	Somme già liquidate	€ 115.102,22	-
F=(D-E)	Somme residue da corrispondere in virtù della modifica contrattuale		62.327,76 €

- la determina di modifica contrattuale dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna - del 28/08/2024, assunta al protocollo con numero 13213/2024, che ha approvato, le modifiche al contratto di appalto in questione, configurabili ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per gli importi sopra indicati;
- l’atto aggiuntivo al contratto di appalto assunto al protocollo dell’Ufficio al numero 0000003 del 30/08/2024.R, con il quale sono state convenute le modifiche di cui sopra e ridefinito il nuovo importo contrattuale pari ad € 177.429,98 oltre IVA ed oneri;

VISTO

- quanto precisato nella relazione del RUP del 06/11/2024, assunta al protocollo numero 0017424.06-11-2024.U nella quale è emerso un errore materiale;
- tale errore consiste nell’aver determinato nell’atto di sottomissione degli importi differenti rispetto a quelli effettivamente già liquidati all’appaltatore;
- specificamente all’appaltatore risultano essere liquidati € 116.811,64 oltre Iva ed oneri in luogo di € 115.102,22 oltre Iva ed oneri indicati nell’atto aggiuntivo per prestazioni già corrisposte a titolo di anticipazione contrattuale e per le prestazioni già svolte;
- conseguentemente all’appaltatore è stata corrisposta la somma ulteriore di € 1.709,42 oltre Iva ed oneri che deve essere sottratta dalle somme residue dovute ed indicate nell’atto di sottomissione;
- in sostanza all’appaltatore è dovuto l’importo residuo di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76, come meglio spiegato nella tabella di riepilogo che segue:

A)	Tabella riepilogativa delle somme liquidate alla data del 28/08/2024		
	RTP Ing. Farolfi Mandatario		
	Componenti sostituiti	Componenti attivi	Importo
		Ing. Antonio Farolfi	45.912,16 €
		Cagneschi Arch. Claudia	2.796,32 €
		Geom. Casadei Gianluca	1.198,12 €
		Ing. Roberto Cecchi	12.900,29 €
		Soc. Coop. In Terras	8.020,27 €
		Ing. Lara Mambelli	19.089,32 €

	Dott. Mario Casadio	2.577,84 €
	Ing.Pietro Fiumana	3.066,74 €
	Arch. Simone Gabrielli	3.066,74 €
	Filippo Maitan	
	Arch. Gabrio Furani	16.639,36 €
	Ing. Laura Garavini	1.245,49 €
	Ing.Martina Casadei	298,99 €
	TOT.	116.811,64 €
B	Atto aggiuntivo	177.429,98 €
C	Importo residuo atto aggiuntivo del 28/08/2024	62.327,76
D	Importo residuo corretto (B-A)	60.618,34 €
E	Differenza (C-D)	1.709,42 €

RILEVATO pertanto l'errore materiale riportato nella relazione ex art. 22 del D.M.49/2018 del Direttore dell'Esecuzione, nella relazione sull'ammissibilità della modifica contrattuale del RUP, nella determina di modifica contrattuale del 28.08.2024 e nell'atto aggiuntivo, sopra specificati;

RILEVATO che l'operatore economico ha preso atto degli importi corretti sopra riportati, comunicando a mezzo PEC del 05/11/2024 l'accettazione degli stessi da formalizzare con scrittura privata relativamente alle parti dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto che contengono l'errore materiale, ovvero:

- alla lett. e) dell'articolo 2 "*Oggetto delle modifiche al contratto di appalto repertorio 227 dell'11 luglio 2019 e rideterminazione dell'importo contrattuale*";
- al punto 1) dell'art. 4 "*Liquidazione dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi*", con rideterminazione anche del valore corretto degli acconti, così come segue:
 - acconto del 35% (trentacinque percento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 21.216,42 oltre Iva ed oneri, anziché € 21.814,72 oltre Iva e oneri;
 - ulteriore acconto del 35% (trentacinque percento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 21.216,42 oltre Iva ed oneri, anziché € 21.814,72 oltre Iva e oneri;
 - saldo del restante 30% (trenta per cento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 18.185,50 oltre Iva ed oneri, anziché € 18.698,33 oltre Iva e oneri.

RILEVATO ALTRESI' che il relativo impegno di spesa è stato assunto correttamente e che rimane invariato l'importo contrattuale dell'atto aggiuntivo assunto al protocollo numero AGDER01.Contratti di appalto.0000003.30-08-2024.R di € 177.429,98 oltre Iva ed oneri di legge;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa

- di rettificare parzialmente, per mero errore materiale la determina di modifica contrattuale del 28/08/2024 assunta dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna - al protocollo numero 13213/2024, sostituendo il valore di € 115.102,22 con il valore di € 116.811,64, quale somma già corrisposta a titolo di anticipazione contrattuale e per prestazioni già svolte al RTP Ing. Farolfi Mandataria, e il valore di € 62.327,76, oltre IVA e oneri, con il valore di € 60.618,34, oltre IVA ed oneri, quale importo residuo;
- di disporre come sopra la correzione con apposita scrittura privata nelle parti dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto che contengono l'errore materiale, ovvero:
 - alla lett. e) dell'articolo 2 "Oggetto delle modifiche al contratto di appalto repertorio 227 dell'11 luglio 2019 e rideterminazione dell'importo contrattuale";
 - al punto 1) dell'art. 4 "Liquidazione dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi", con rideterminazione anche del valore corretto degli acconti, così come segue:
 - acconto del 35% (trentacinque per cento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 21.216,42 oltre Iva ed oneri, anziché € 21.814,72 oltre Iva e oneri;
 - ulteriore acconto del 35% (trentacinque per cento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 21.216,42 oltre Iva ed oneri, anziché € 21.814,72 oltre Iva e oneri;
 - saldo del restante 30% (trenta per cento) dell'importo dovuto di € 60.618,34 in luogo di € 62.327,76 (importo residuo contratto principale + prestazioni supplementari) che è pari ad € 18.185,50 oltre Iva ed oneri, anziché € 18.698,33 oltre Iva e oneri.
- di mantenere inalterato ogni altro aspetto e contenuto della determina di modifica contrattuale del 28.08.2024 e dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto assunto al protocollo con numero 0000003.30/08/2024.R
- di adempiere agli obblighi di pubblicazione del presente atto ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi
firma digitale

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Roberto Adelizzi
firma digitale